

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

ENI; GHINI (UILM): “A TARANTO UNA VITTIMA SUL LUOGO DI LAVORO ED IL SINDACATO ANCORA UNA VOLTA CHE DEVE INVOCARE PREVENZIONE E SICUREZZA”

La dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm dopo la morte dell'operaio Francesco D'Andria

Le segreterie territoriali di Fim, Fiom e Uilm, Filctem, Femca e Uilcem di Taranto hanno indetto lo sciopero per l'ultima ora di ogni turno nella giornata di oggi per richiamare l'attenzione sui problemi della sicurezza all'interno della raffineria Eni della città pugliese dopo l'incidente in cui ha perso la vita Francesco D'Andria, di 42 anni, di Statte. La Uilm ha espresso cordoglio e dolore per la morte dell'operaio metalmeccanico e inviato alla famiglia le condoglianze per l'evento tragico. “Ancora una volta una vittima - ha sottolineato Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm - e di nuovo i rappresentanti dei lavoratori a chiedere rispetto per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Aspettiamo l'esito dei rilievi predisposti dalla Magistratura e le notizie che l'azienda vorrà fornirci al riguardo”. Dopo lo sciopero di oggi nel sito tarantino, i sindacati hanno fissato per lunedì 8 novembre l'assemblea di tutti i lavoratori della raffineria Eni di Taranto e delle aziende di appalto, che si svolgerà dalle ore 10 alle 11.30 nel piazzale antistante il varco 1 della struttura.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 5 novembre 2010